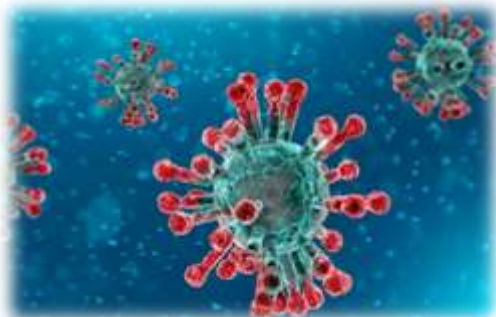


**PROCEDURE GESTIONALI SICUREZZA SUL LAVORO INFEZIONE DA CORONAVIRUS
(2019-NCOV) PER UNA PARZIALE RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA**



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI: COMMERCIALE & SOCIO SANITARIO
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE
Via Lombardia, N. 39 80021 AFRAGOLA (NA) Telefono 0818601900 - 0818526117 fax 0818521366
e-mail nais07900t@istruzione.it sito web: www.istitutopertini.net posta certificata: nais07900t@pec.istruzione.it
c/c postale 19181809 codice fiscale 93005450635

I.S.I.S. - "SANDRO PERTINI"-AFRAGOLA
Prot. 0001410 del 13/05/2020
06-09 (Uscita)

Data certa: art 28 comma 2 del d.lgs. 81/08 come modificato dal d.lgs. 106/09

Datore di Lavoro

Prof. Giovanni De Pasquale

**Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione**

Prof. Pietro Casalino

Medico Competente

Dott. Giuseppe Cascone

**Rappresentanti dei Lavoratori per
la Sicurezza**

Prof.ssa Teresa Del Prete

Revisione: n° 01

Data Revisione: 13/05/2020



PARTE GENERALE

SCOPO DEL DOCUMENTO

Indicare gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è valida per tutti i dipendenti dall'Istituto Statale D'istruzione Superiore "Sandro Pertini" e per l'utenza esterna che "per sole ragioni indifferibili ed urgenti" debba dover accedere all'edificio per pratiche, adempimenti e/o attività che non possano essere risolte in modalità agile.

RIFERIMENTI

- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 24 aprile 2020
- DPCM 11 aprile 2020
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- INAIL “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da Sars-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”
- Politecnico di Torino “Executive Summary – Ognuno protegge tutti “
- ISS Rapporto ad interim prevenzione e protezione ambienti indoor in relazione alla trasmissione del virus Sars – Cov2.
- Direttive Funzione Pubblica n. 1/2020, n. 2/2020, n. 3 /2020

RESPONSABILITÀ

Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connessi ad un'esposizione lavorativa.

TERMINI E DEFINIZIONI DI SINTESI

Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:



- storia di viaggi o residenza in altre zone colpite dal virus;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

RISCHI PREVALENTI

I possibili danni alla salute sono prevalentemente quelli da sindrome respiratoria acuta.

I principali rischi pandemici si concentrano nei luoghi di sosta o transito per consistenti masse di popolazione. La via principale è rappresentata dalle goccioline del respiro delle persone infette attraverso saliva, tosse, starnuti contatti diretti mani/mucose.

AZIONI E MODALITÀ

Un **nuovo Coronavirus** (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. Il **nuovo Coronavirus** (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus. La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "**CO**" sta per corona, "**VI**" per virus, "**D**" per disease e "**19**" indica l'anno in cui si è manifestata).



PARTE ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1. INFORMAZIONE:

Si forniscono a tutto il personale adeguate e complete informazioni sul nuovo Coronavirus 2019-nCoV in forma e linguaggio perfettamente comprensibile rappresentando in particolare le misure di prevenzione e protezione decise; la scuola, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri negli ambienti di lavoro, previa autorizzazione all'accesso come disciplinata nelle circolari e indicazioni organizzatorie a firma del DS, circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali dell'edificio appositi depliant informativi del "Ministero della Salute" e degli altri organi competenti in materia di prevenzione. Il materiale viene allegato al presente documento e pubblicato in evidenza sul sito web alla sezione Misure di prevenzione al Corona Virus.

2. MISURE ORGANIZZATIVE PERSONALE AMMINISTRATIVO – TECNICO – AUSILIARIO:

Si conferma la validità del piano delle attività del personale ATA come integrato dalle disposizioni di servizio relative all'emergenza COVID-19 in tema di organizzazione del lavoro in modalità agile e smart working come modalità ordinaria e prevalente di prestazione del servizio. Sono previste turnazioni del personale per attività indifferibili da svolgersi in presenza. Le attività di sorveglianza e di pulizia da parte dei collaboratori scolastici sono state rimodulate, considerando che la didattica in sede è sospesa e l'attività amministrativa in presenza, per esigenze indifferibili ed urgenti, viene svolta secondo il calendario concordato. Possono essere previste attività di pulizia straordinaria dei locali scolastici, durante le quali tutti i collaboratori scolastici saranno coinvolti, rispettando le misure indicate nel presente Protocollo.

MISURE ORGANIZZATIVE PERSONALE DOCENTE:

L'attività di didattica frontale è sospesa. Per l'organizzazione ed il prosieguo della didattica a distanza nel rispetto delle indicazioni ministeriali le circolari interne del DS seguono il canale consueto di comunicazione attraverso la casella mail ed il sito web integrati da incontri in videoconferenza. Al personale docente che per esigenze personali avesse bisogno di recarsi a scuola è stata dedicata la nota prot. n. 2815/DS-A del 4/05/2020 che costituisce parte integrante del presente documento.

Gestione in presenza degli esami di stato:

Sulla base delle disposizioni già emanate e di quelle che seguiranno in relazione all'evoluzione della emergenza da COVID-19 sarà organizzato specifico piano logistico e saranno tracciati specifici percorsi in funzione degli spazi disponibili.

3. NORME PREVENTIVE ALL'ACCESSIBILITÀ AL LUOGO DI LAVORO:

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea*. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito



l'accesso ai luoghi di lavoro. Il controllo sarà effettuato senza registrare alcun dato, in modo da garantire la privacy dei controllati, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii e del Regolamento Ue 2016/679. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, non potranno stazionare nell'edificio scolastico ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

- È vietato l'ingresso all'istituto a coloro che, negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- È precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- L'ingresso all'istituto di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche come, ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente scolastico fornirà la massima collaborazione.

Nelle more dell'acquisizione di specifici strumenti di misurazione della temperatura corporea, ai lavoratori/utenti sarà richiesta la sottoscrizione di specifica autocertificazione prima dell'accesso ai locali scolastici. Analoga autocertificazione sarà richiesta ad ogni lavoratore/utente, prima dell'accesso ai locali scolastici e comunque all'esterno, sull'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19. A tali persone sarà vietato l'accesso ai locali stessi.

** La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avviene ai sensi della disciplina privacy vigente. 1) La temperatura viene rilevata senza registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) Il lavoratore viene informato circa il trattamento dei dati personali mediante informativa che può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. 3) In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, sono assicurate modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie sono assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.*

3.1 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui un dipendente (docente e/o ATA) presenta febbre (oltre 37,5 °C) e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, al di fuori dell'orario di lavoro, deve contattare il proprio medico curante o il 112 o il 118 o il numero verde regionale e non presentarsi al lavoro, previsa comunicazione di assenza al Dirigente scolastico.



Il personale si impegna ad informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale (febbre e sintomi di infezione respiratoria, in particolare tosse) che dovesse insorgere durante l'espletamento della prestazione lavorativa.

Si dovrà procedere all'isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali scolastici, si avvertiranno immediatamente le Autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. Qualora il lavoratore non fosse in grado di provvedere da solo alle precedenti operazioni potrà essere supportato dagli altri lavoratori, avendo cura di indossare e far indossare guanti e mascherine prima dell'assistenza. In ogni caso, occorre ripristinare le distanze interpersonali di almeno un metro appena possibile.

Ogni lavoratore ha l'obbligo di comunicare al Dirigente scolastico l'avvenuta segnalazione al DSP (Dipartimento di Sanità Pubblica) e di tenerlo informato sull'evolvere del proprio stato.

L'istituzione scolastica collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nei locali scolastici che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabile, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

4. ENTRATA ED USCITA DEI DIPENDENTI: GESTIONE ORARIA E LOGISTICA

- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, locali adibiti ad uffici, servizi igienici).
- Si dedicheranno accessi diversi all'entrata ed all'uscita dai locali della scuola. Nelle immediate adiacenze dell'ingresso sia all'edificio che a locali maggiormente operativi è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.
- Per l'accesso occasionale al personale docente si rimanda alla nota prot. 2815/DS-A del 4 maggio 2020 pubblicata sul sito scolastico.
- Il personale non inserito in turnazione che avesse la necessità, per svolgere le proprie attività lavorative, di recarsi presso i locali scolastici deve attenersi alle misure già notificate (richiesta di autorizzazione all'accesso inoltrata attraverso mail) e agli orari di ingresso/uscita concordati, in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

4.1 SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni della Dirigenza.
- Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, deve essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.
- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati. Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in



materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria ed il distanziamento sociale possono ridurre notevolmente il rischio di infezione.

Si raccomanda, quindi, di osservare le seguenti misure:

- lavare accuratamente le mani con acqua e sapone con i detergenti messi a disposizione o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- evitare di toccare occhi, naso e bocca, specie se non si è lavato le mani;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è comunque necessario l'uso di mascherine e guanti;
- porre attenzione all'igiene delle superfici con le quali si è in contatto, eventualmente pulirle ravvedendone la necessità con disinfettanti a base di cloro o alcool;
- effettuare, a fine giornata, la sanificazione degli ambienti di lavoro con detergenti a base di cloro o alcol, in particolare di maniglie, tastiere, mouse, e di ogni altra attrezzatura manuale;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno un metro;
- evitare, per quanto possibile, l'uso promiscuo di attrezzi, computer, mouse, bottiglie e bicchieri;
- nei rapporti sociali intrattenuti all'esterno dell'edificio si raccomanda di evitare i contratti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.

6. NORME PER IL PERSONALE OPERANTE A CONTATTO CON L'UTENZA:

Devono attuarsi le seguenti misure:

- aerare spesso ed adeguatamente i locali;
- limitazione del numero di utenti nell'area di attesa interna alla struttura (ingresso consentito ad un numero massimo di cinque utenti, ritenuto congruo in relazione al numero di postazioni operative e alla volumetria degli ambienti);
- sulla base della specifica prestazione richiesta si stabilirà un tempo massimo di visita per ciascun utente;
- il numero di sportelli contemporaneamente operativi viene ridotto a due (uno per l'area didattica, l'altro per l'area amministrazione/protocollo e contabilità) al fine di consentire un maggior distanziamento operatore-utente;
- viene ridotto il tempo di esposizione del singolo operatore a contatto con l'utenza esterna attraverso adeguate turnazioni;



- i dipendenti ATA si posizioneranno, compatibilmente con la mansione svolta, **a oltre 1 metro** dal fruitore pubblico che accede in struttura;
- sarà garantire la disponibilità di fazzolettini di carta e/o salviettine monouso.

Il personale a contatto col pubblico deve indossare filtrante facciale FFP2, guanti monouso, visiera protettiva in PET o occhiali protettivi, guanti.

Il personale, secondo la propria postazione, deve controllare e intervenire per disporre che non si formino assembramenti, in particolare nei pressi dell'ingresso e degli uffici.

Nell'atrio deve essere disposta segnaletica di distanziamento (adesivi calpestabili) o colonnine segna distanza.



In particolare, dunque

È FATTO OBBLIGO A TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE DI:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali, chiamare il proprio medico di famiglia ed avvisare l'Autorità sanitaria;
- informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente al rientro a scuola, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) per cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- rispettare tutte le disposizioni dell'Autorità e del Dirigente scolastico, in particolare mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole dell'igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, personale e degli strumenti di lavoro.
- ogni lavoratore che è stato in "contatto stretto" o nello stesso ambiente chiuso con un "caso sospetto o confermato di COVID-19", sia in ambiente di lavoro che in ambiente privato, è tenuto a contattare uno dei numeri riportato al termine del presente protocollo. Il lavoratore dovrà fornire i propri dati personali, descrivere in breve le condizioni per cui ritiene di essere stato in "contatto stretto" e seguire le disposizioni che gli saranno impartite.
- Ogni lavoratore ha l'obbligo di comunicare al Dirigente scolastico l'avvenuta segnalazione al



DSP (Dipartimento di Sanità Pubblica) e di tenerlo informato sull'evolvere del proprio stato.

7. ATTIVITÀ DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

L'Istituto scolastico assicura la pulizia giornaliera, la sanificazione periodica e straordinaria dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni limitandone l'accesso contemporaneo.

- Per "**pulizia**" si intendono le attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiali indesiderati e sporcizia da oggetti e ambienti con l'uso di detergenti comuni;
- per "**sanificazione periodica**" si intendono le attività che riguardano il complesso dei procedimenti di pulizia integrati con l'uso utilizzo di ipoclorito di sodio diluito al 0,1% (comune candeggina) e ventilazione finale;
- per "**sanificazione straordinaria**" si intende il complesso delle operazioni (sull'intero complesso o ampie e specifiche zone) affidata a ditte esterne specializzate con rilascio di relativa certificazione e schede dei materiali utilizzati.

È garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, smartphone, tablet con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei laboratori.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, maniglie, corrimano etc.

Particolare attenzione va dedicata alla pulizia dei servizi igienici, dei miscelatori, della rubinetteria. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

In caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti.

8. IMPIANTI DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO:

Fino a disposizioni specifiche in merito si dispone la sospensione dell'uso di detti impianti fermo restando la necessità di sanificazione dei filtri; resta sospeso anche l'uso di semplici ventilatori d'aria.



9. SINTESI DPI E PRESIDII SANITARI

Il personale, a qualsiasi titolo, e qualsiasi visitatore esterno deve indossare mascherine chirurgiche tipo I norma EN 14683 se la distanza sociale è a 1 metro o inferiore, come indicato nel “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”, INAIL, (aprile 2020) ed -in assenza di soluzioni igienizzanti specifiche- indossare guanti monouso (in nitrile o in lattice) forniti dal Dirigente scolastico.

- Il personale addetto alla pulizia/sanificazione deve indossare: filtranti facciali FFP2/3 per la sanificazione; mascherine chirurgiche tipo I norma EN 14683 per la pulizia ordinaria; camici monouso; occhiali protettivi;
- Il personale a contatto col pubblico deve indossare mascherina, guanti monouso
- Il ricevimento con il pubblico avverrà attraverso schermo protettivo
- Erogatori di gel disinfettante devono essere posti in più punti dell'immobile

Dopo l'uso, i dpi monouso vanno smaltiti come rifiuti indifferenziati (come indicato nell'Ordinanza del Presidenza della Regione Campania n. 39 del 25 aprile 2020, Allegato 1).

In caso di sospetto di contaminazione devono essere dismessi come “materiale potenzialmente infetto” (come indicato nell'Ordinanza del Presidenza della Regione Campania n. 39 del 25 aprile 2020, Allegato 1):

terminato l'utilizzo, devono essere raccolti in un contenitore chiuso (è sufficiente un sacco di plastica) i dpi raccolti vanno conferiti negli appositi contenitori predisposti

Ogni contenitore deve essere richiudibile e deve essere posto in un ambiente protetto dalle intemperie. Chiunque conferisca un rifiuto nel contenitore deve avere cura di richiuderlo al termine dell'operazione.

10. Gestione spazi comuni

Nei corridoi e negli uffici deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Nei bagni, considerata la ridotta ventilazione e le dimensioni dei locali, potrebbe non essere possibile mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone; pertanto il personale deve sempre indossare la mascherina, rispettare le precauzioni igieniche ed effettuare la sanificazione secondo quanto previsto.

Nei locali, se le condizioni meteorologiche lo consentono, deve essere garantita una continua ventilazione.

11. GESTIONE FORNITORI ESTERNI

L'ingresso di fornitori esterni è consentito solo per reali necessità e solo mediante appuntamento.

- Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi; non è consentito l'accesso agli uffici per alcun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.



- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono destinati servizi igienici dedicati, è fatto assoluto divieto di utilizzo dei servizi del personale dipendente.
- I visitatori esterni quali impresa di pulizie e manutentori, che accedono per motivi di necessità alla scuola, devono sottostare a tutte le regole, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali.
- Nel caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nell'Istituto scolastico (es. manutentori, fornitori) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- Il Dirigente scolastico fornisce ad ogni impresa appaltatrice completa informativa dei contenuti del Protocollo scolastico e vigila affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni

12. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Tra le attività ricomprese nella sorveglianza sanitaria **dovranno essere privilegiate** le visite che possano rivestire carattere di urgenza e di indifferibilità quali:

- la visita medica preventiva, anche in fase preassuntiva;
- la visita medica su richiesta del lavoratore;
- la visita medica in occasione del cambio di mansione;
- la visita medica precedente alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia superiore a 60 giorni continuativi.

Per quanto concerne la visita medica in occasione del cambio della mansione (art. 41, c.1 lett. d) il medico competente valuterà l'eventuale urgenza ed indifferibilità tenendo conto sia dello stato di salute del lavoratore all'epoca dell'ultima visita effettuata, sia – sulla base della valutazione dei rischi - dell'entità e tipologia dei rischi presenti nella futura mansione. In linea generale, possono essere differibili, previa valutazione del medico stesso, in epoca successiva al 31 luglio 2020:

- la visita medica periodica, (art. 41, c. lett. b)
- la visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro, nei casi previsti dalla normativa vigente (art. 41, c. 1 lett. e)

Andrebbe altresì sospesa l'esecuzione di esami strumentali che possano esporre a contagio da SARS-CoV-2, quali, ad esempio, le spirometrie, qualora non possano essere effettuati in idonei ambienti e con idonei dispositivi di protezione. Focalizzando l'attenzione sulla fase del rientro lavorativo in azienda, è essenziale anche richiamare la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e ss. mm. ii. *“Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.”* Nel rispetto dell'autonomia organizzativa di ciascun datore di lavoro, nel massimo rispetto possibile delle vigenti norme sulla privacy, il lavoratore dà comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente per il tramite del medico competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV 2 quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare



fiduciario, riscontro di positività al tampone.

Allo stato attuale, nelle more di una eventuale specifica previsione normativa, il medico competente nella valutazione della differibilità delle visite mediche periodiche terrà conto della maggiore fragilità legata all'età nonché di eventuali patologie del lavoratore di cui è già a conoscenza; i lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 *lett. c.* (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del medico competente.

Il medico competente, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 *lett. e-ter* del D.lgs. 81/08 e ss. mm. e ii. (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia. (MINISTERO DELLA SALUTE – 29/04/2020). Infine, bisogna, comunque, recepire e custodire agli atti della Cartella sanitaria individuale, all'ingresso, la certificazione di "buona salute" redatta e rilasciata dal MMG (come previsto dal Decreto Reg. Campania a far data 27/04/2020).

Il medico competente, in considerazione del ruolo che ricopre nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria e per l'identificazione di soggetti con particolari situazioni di fragilità, suggerisce l'adozione di mezzi diagnostici al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.



NUMERI UTILI

Il Ministero della Salute ha realizzato un sito dedicato: www.salute.gov.it/nuovocoronavirus e attivato il [numero di pubblica utilità 1500](tel:1500)

Riepilogo contatti di emergenza

Numero Regione Campania 800 90 96 99	Numero di pubblica utilità 1500
Numeri di emergenza 112 - 118	Sito web: http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

Le presenti direttive sono da intendersi provvisorie e soggette a modifiche o integrazioni (anche SPECIFICHE IN RELAZIONE AI DIVERSI SETTORI DELL' ATTIVITÀ – area amministrativa, area didattica, area collaboratori scolastici) dipendenti dall'evoluzione dell'emergenza epidemiologica e delle disposizioni normative ad essa connesse.

PREVENZIONE COONAVIRUS





NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmda, Assofarm, Card, Fadao, FederFarma, Fnopi, Fnopa, Federazione Nazionale Ordini Tsrin Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



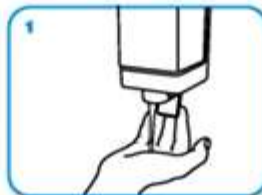
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



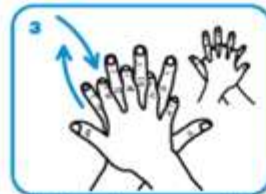
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



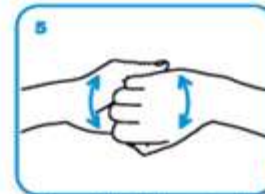
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



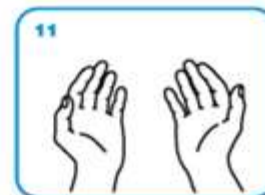
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2010, version 1



All necessary precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. It is no event that the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



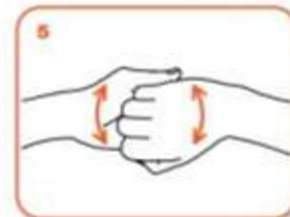
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



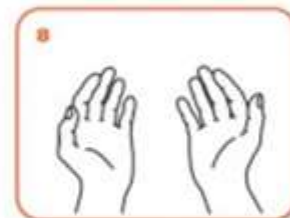
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

ISTRUZIONE SULL'UTILIZZO DELLA MASCHERA

COME INDOSSARE LA SEMIMASCHERA FILTRANTE

<p>1</p>		<p>2</p>	<p>3</p>
<p>Inserire gli elastici nelle fibbie, tenete il facciale in mano, stringinaso verso le dita elastici in basso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • facciale sotto al mento; • elastico inferiore dietro la nuca sotto le orecchie; • elastico superiore dietro la testa e sopra le orecchie. <p>NON ATTORCIGLIARE</p>	<p>Regolare la tensione della bardatura tirando all'indietro i lembi degli elastici .</p>	
<p>4</p>	<p>5</p>	<p>6</p>	
<p>Usando ambedue le mani modellare lo stringinaso</p>	<p>Per allentare la tensione premere sull'interno delle fibbie dentate .</p>	<p>Verificare la tenuta del facciale prima di entrare nell'area di lavoro</p>	

ISTRUZIONE SULL'UTILIZZO DELLA VISIERA



Indossare la visiera facciale regolando l'elastico dietro la testa



Rimuovere la visiera dall'elastico avendo cura di non toccare la parte anteriore

ISTRUZIONE SULL'UTILIZZO DEI GUANTI

Come indossare i guanti puliti:

 <p>PRENDERE UN GUANTO DALLA SCATOLA ORIGINALE</p>	 <p>TOCCARE SOLO UNA SUPERFICIE LIMITATA DEL GUANTO CORRISPONDENTE AL BORDO SUPERIORE</p>	 <p>INFILA IL PRIMO GUANTO</p>
 <p>PRENDERE IL SECONDO GUANTO CON LA MANO NUDA TOCCANDO SOLO LA SUPERFICIE LIMITATA, CORRISPONDENTE AL BORDO SUPERIORE</p>	 <p>PER EVITARE DI TOCCARE LA PELLE DELL'AVAMBRACCIO CON LA MANO GUANTATA, GIRARE LA SUPERFICIE ESTERNA DEL GUANTO CHE DEVE ESSERE INDOSSATO, CON LE DITA PIEGATE DELLA MANO GUANTATA</p>	 <p>INDOSSATI I GUANTI, PROCEDERE ALL'ATTIVITÀ CHE NE HA MOTIVATO L'UTILIZZO, EVITANDO OGNI POSSIBILE FONTE DI CONTAMINAZIONE</p>

Come togliere i guanti puliti:

 <p>PRENDERE UN GUANTO A LIVELLO DEL POLSO, PER RIMUOVERLO, SENZA TOCCARE LA PELLE DELL'AVAMBRACCIO STACCANDOLO DALLA MANO.</p>	 <p>TENERE IL GUANTO TOLTO NELLA MANO GUANTATA, FAR SCORRERE LE DITA DELLA MANO ALL'INTERNO GUANTO E IL POLSO. RIMUOVERE IL SECONDO GUANTO FACENDOLO ROTOLARE DALLA MANO E PIEGARE NEL PRIMO GUANTO</p>	 <p>BUTTARE I GUANTI RIMOSSI</p>  <p>ED EFFETTUARE L'IGIENE DELLE MANI</p>
---	---	--







CONTROLLO DELLA TEMPERATURA OBBLIGATORIO

- **COME DA "PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO".**
- **LA RILEVAZIONE AVVERRÀ AI SENSI DELLA DISCIPLINA DELLA PRIVACY VIGENTE.**



**SIETE PREGATI
DI USARE IL
GEL
DISINFETTANTE**

GRAZIE



È OBBLIGATORIO IGIENIZZARE LE MANI

- 1) Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.**
- 2) Friziona le mani palmo contro palmo.**
- 3) Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa.**
- 4) Friziona bene palmo contro palmo.**
- 5) Friziona bene i dorsi delle mani con le dita.**
- 6) Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa.**
- 7) Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa.**
- 8) Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro.**
- 9) Una volta asciutte le mani sono pulite.**



**PER L'INGRESSO
È OBBLIGATORIO
INDOSSARE
LA MASCHERINA**

	INDOSSARE LA MASCHERINA
	LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI
	MANTENERE LA DISTANZA DI ALMENO 1-2 METRI
	STARNUTIRE E TOSSIRE NEL GOMITO
	NON TOCCARSI LA FACCIA



MISURE PER IL CONTENIMENTO DEL COVID-19

SERVIZI IGIENICI AD USO ESCLUSIVO DI FORNITORI/TRASPORTATORI E/O ALTRO PERSONALE ESTERNO



Data

Il Dirigente Scolastico



COVID-19 – MISURE PER IL CONTENIMENTO DEL COVID-19

SERVIZI IGIENICI AD USO ESCLUSIVO DEI DIPENDENTI



Data

Il Dirigente Scolastico

